



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Compendio Della Storia Antica Ovvero Dè cinque Grand' Imperj che hanno preceduta la nascita di Gesù Cristo

Duchesne, Jean-Baptiste Philippoteau

Venezia, 1755

Salmanasar.

urn:nbn:de:hbz:466:1-35892

poter lusingare il suo Benefattore colle promesse, e colle belle parole. Teglath, che voleva tutt'altro, che promesse, entrò nel Regno di Giuda, saccheggiò le Città, e le Campagne, e pagandosi di sua propria mano, s'indennizzò delle spese della Guerra. Egli fece ancora più, poiché sforzò Acaz a rendergli omaggio, e a sottomettere il suo Regno al Tributo.

SALMANASAR.

SAlmanasar Successore di Teglath, vedendo, che il Re d'Israele (quest'era Osea) mostrava d'esserfi dimentico, ch'era Tributario della Corona dell'Assiria, lo fece avvisare che più non tardasse a rendergli il dovuto omaggio. Osea levò la Maschera, e ricusò con alterigia di pagar il Tributo. Salmanasar sdegnato per una tal ripulsa, mandò la sua Armata nel Regno d'Israele, lo abbandonò alla discrezione de' suoi Soldati, e formò l'assedio della Capitale nella quale il Re s'era ricoverato colle migliori sue Truppe. Samaria sostenne con valore l'assedio per tre anni. Malgrado una sì vigorosa resistenza, venne in poter del Vincitore, che la smantellò: Egli distrusse ancora tutte le altre Fortezze di questo Reame, e persuaso, che un Popolo sì inclinato alle Ribellioni, non gli farebbe mai Fedele, prese il partito di farlo uscire dal Regno. Lo trasferì nella Media, e lo rimpiazzò colle Colonie, ch'Egli levò dalla Babilonia.

Questa trasmigrazione de' Babilonici nella Palestina, avvenne poco dopo quella
degli

degl' Israeliti nella Media. Ella non lascia alcun dubbio, che Salmanasar non si fosse di già renduto Signore del Regno di Babilonia, (10) poichè per assicurarsene il possesso, Egli trasferiva i Popoli nel Regno di Samaria, e disponeva a suo talento de' Babilonici,

S E N N A C H E R I B .

Sennacherib, Figlio di Salmanasar, camminò dietro le pedate del Padre, e allargò i Confini de' suoi Stati con nuove conquiste. Benchè un sì potente Sovrano fosse formidabile ad un Vassallo, Ezechia Re di Giuda ricusò di pagargli il solito Tributo. Un sì fatto rifiuto concitò tutte le forze dell' Assiria contro la Giudea. Si paga sempre oltre il dovere, quando sta al Creditore il pagarsi di sua propria mano. Sennacherib s' impadronì di tutte le Piazze di Giuda, e con ismisurate esazioni accrebbe senza misura il Tributo, e s' indennizzò delle spese di quell' Impresa. Poco contento di questo successo, e di se stesso, se non puniva il suo fiero Vassallo, e se non lo teneva tra le Catene, si dispose ad assediare dentro Gerusalemme, Capitale di tutto il Regno, la so-

B 2

la

(10) Samaria fu presa, e gl' Israeliti condotti Schiavi nella Media, e nell' Assiria l'anno 9. di Osea, sesto di Ezechia Re di Giuda. Tobia c. 1. Reg. c. 18. *Transulit Israel in Assyrios, collocavitque eos in civitates Medorum, in Hala, & Habor fluviis Gozan in Civitatibus Medorum.* Et c. 17. *Adduxit Rex Assyriorum de Babylone, & collocavit eos in civitatibus Samariae. Adduxit de Babylone ... Viri Babylonii &c.*